

gli anni
in tasca

Catalogo 2013



Topipittori

(gli anni in tasca)

Spesso la lucidità dei ragazzini sorprende gli adulti. Un ingenuo disincanto che oltrepassa con agilità il sentimentalismo, per andare a centrare quel modo nudo di essere delle cose, che, quando si rivela, si esprime con il termine *poesia*. Nel film *Moonrise Kindom* di Wes Anderson, due adolescenti in fuga d'amore si trovano a commemorare un cane rimasto vittima di una schermaglia fra bande rivali.

«È stato un bravo cane?» chiede Suzy, la ragazzina, fissando l'animale, stecchito, ai suoi piedi.

«Chi può dirlo? Ma non meritava di morire così.» risponde Sam, il protagonista maschile.

Guardando il fox terrier trafitto da una freccia come un eroe greco, in sala il pubblico ride. Da una ragazzina ci aspetteremmo lacrime sul cucciolo morto, non la domanda astratta di un dio in procinto di pesare sulla bilancia il cuore del trapassato, per stabilirne il peso. Da un ragazzino, un piagnisteo sul migliore amico dell'uomo, non olimpica compassione e dubbi metafisici. Non, insomma, un dialogo filosofico in piena regola: la saggezza socratica di chi non cerca risposte facili, ma riflette sulle cose. L'umorismo scaturisce dalla distanza fra le nostre attese (la via di minore resistenza che il pensiero adulto privilegia) e lo spiazzamento di quello che in loro vece ci viene offerto (la capacità di cogliere l'essenza delle esperienze da parte di chi le vive quasi impersonalmente, tanto è scevro da pregiudizi o cultura, poiché le due cose spesso si confondono).

Roman Coppola e Wes Anderson, autori di questa sceneggiatura, con questa battuta fanno rivivere allo spettatore quella che è una costante del rapporto fra adulti e ragazzi, cioè fra chi ha tutto (o almeno così crede) da perdere e chi nulla. Ridere non offusca, per chi lo sa cogliere, l'aspetto poetico di questo rivelarsi della verità. Specie se falsi, i sentimenti sono i peggiori nemici della poesia, che è un modo di apparire del vero e può essere espresso solo da esattezza, di immagine e di parola. Parole e immagini sono i linguaggi scelti da questa collana per raccontare autobiografie di infanzia e adolescenza. Fin dagli esordi abbiamo scelto gli autori che ne fanno parte, pur nella loro grande diversità, per una attitudine comune a spiazzare, a far dubitare, ad aggirare i sentieri noti, a riflettere, a scegliere la linea di maggior resistenza. Cioè a riportarci sempre a quel nodo irrisolto del rapporto fra adulti e ragazzi che ne costituisce la segreta ragione d'essere. Il suo senso più autentico. Quella differenza che deve rimanere ben chiara per segnare il cammino di chi sta crescendo e di chi cresciuto lo è già.

Leggere **(*gli anni in tasca*)**

La pianella era il posto più bello del mondo: una spianata più o meno rettangolare, lunga una quarantina di passi e larga quindici, con una dozzina di castagni sparsi, e sul terreno un'erba verdissima e morbida, che le mucche venivano a brucare.

Qua e là c'erano massi, in parte coperti da chiazze di muschio. Uno sporgeva dall'erba con un'inclinazione adatta a fare da schienale, ed era lì che sedevo spesso.

Guardavo i castagni, e il movimento delle loro foglie. Guardavo il profilo boscoso del monte Mancinello (chiamato Riva) a ovest. Guardavo il cielo attraversato dagli aerei. Guardavo le farfalle, che anni più tardi, quando l'amico Giuseppe, appassionato entomologo, venne in vacanza con me, imparai a riconoscere: *Antocharis Cardamines*, *Papilio Macaonis*, i vari *Sathyrus*, la *Vanessa Ortica*, la *Vanessa Io*... Guardavo le api e i bombi succhiare i fiori. Ascoltavo il vento fra le foglie dei castagni. Ascoltavo il verso ritmico e misterioso del cuculo, che veniva dalla Covetta, un po' più in basso, verso le Frascare, dove crescevano certi cespugli con le foglie lunghe e un odore nauseabondo. Ascoltavo le voci delle donne, giù nell'aia, e il gallo che strillava da qualche parte.

Seduto contro quel masso, appena dopo l'adolescenza, scrivevo le mie poesie.



TRE FRATELLI PIUMINI

di Roberto Piumini
con Carla e Marirosa
formato 12,1 x 19,2 cm
144 pagine
ISBN 978 88 89210 96 3
€ 10,00

Un'autobiografia a tre voci. Sguardi che si alternano a ripercorrere storie grandi e piccole, che disegnano i percorsi naturali della crescita, fra i luoghi dei doveri, su al Nord, dove la vita è scandita dai ritmi regolari della casa e della scuola, e quelli dei piaceri, sull'Appennino Bolognese, in cui le giornate si distendono nei ritmi lunghi delle vacanze e della vita contadina dei nonni. Esperienze contrastanti, ma vissute con stupore, attenzione, gioia, e la paziente accettazione di un mondo che giorno dopo giorno si rivela e si impara a comprendere nella poesia e nell'ingiustizia, nella dolcezza degli affetti, dei giochi e nella durezza delle difficoltà.

Roberto Piumini ha scritto, per bambini e per grandi, filastrocche, poesie, poemi, fiabe, racconti, romanzi, testi in prosa e versi per teatro di burattini, marionette e d'attore, testi di canzoni e per teatro musicale e opera, traduzioni, riduzioni, adattamenti, soggetti e sceneggiature per cartoni animati e film. Ha scritto poemi e testi teatrali basati su materiali di memoria locale. Ha ideato programmi televisivi e condotto programmi radiofonici. Ha scritto testi per pinacoteche. Ha molte traduzioni all'estero. Da solo o con amici illustratori, musicisti, attori e cantanti, legge o recita i suoi testi.

Il diavolo è un tipo che ha una specie di calzamaglia rossa e le mani che scottano. L'hai sognato una notte e ti sei svegliata gridando. Peggio della volta in cui hai sognato il lupo.

Sì, del lupo hai avuto paura per un po', ma era meno pericoloso. Intanto il rischio maggiore, del lupo, è che ti mangi, ma tu lo sai, da Cappuccetto Rosso, che nella sua pancia si rimane interi e può sempre passare un cacciatore a liberarti; tu esci un po' bavosa di succhi gastrici, ma poi tua mamma la riabbracci sempre. Al massimo ti sgrida perché ti sei stropicciata il vestito, ma siccome ti vuole bene ed era in pena per te, ci passa sopra. Il lupo, non lo sai com'è.

Sai che è qualcosa di brutto, perché, quando ti comporti male, ti dicono: "Guarda che viene il lupo!". Ma tu, che vivi a Borgomanero, cittadina del nord, piena di case e strade, un lupo non l'hai mai visto. Nella tua testa è fatto a forma di paura e basta. Quando, sul libro con le figure te lo fanno vedere, chiedi: "Questo è il lupo? Proprio questo?"

"Sì"

"Sembra un cane spelacchiato".

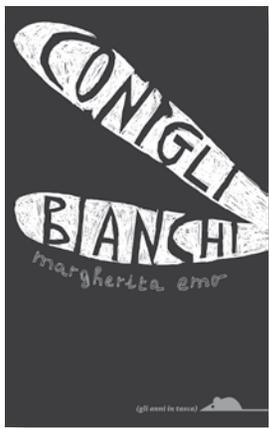
E non ti fa più paura.



UNA COSA CHE TI SCOPPIA NEL CUORE
di Anna Pavignano
formato 12,1 x 19,2 cm
144 pagine
ISBN 978 88 89210 83 3
€ 10,00

Sudare - cioè correre finché si rimane senza fiato, divertirsi molto e sentirsi liberi - è una cosa che non va, nel mondo di Anna. Perché? Perché se non ci si comporta bene, poi arriva il lupo o il diavolo o un malanno o la Madonna o addirittura Dio, che vede tutto, a metterti addosso una paura pazzesca. Non comportarsi bene comprende praticamente tutto quello che si fa o si può immaginare di fare. Eccetto, nell'ordine: essere una bambina perfetta, non sporcarsi, studiare, non rispondere, star ferma. Finché dentro di te non senti qualcosa: una cosa che ti scoppia nel cuore. E cioè il desiderio di fare, protestare, dire quel che pensi e senti. La voce piena di passione e umorismo di una grande sceneggiatrice racconta lo sguardo, implacabilmente limpido, dell'infanzia.

Anna Pavignano, piemontese, vive a Roma dove svolge da anni un'intensa attività di narratrice e sceneggiatrice. Ha scritto con Massimo Troisi tutti i suoi film, da *Ricomincio da tre* a *Il Postino*, per il quale ha ottenuto la candidatura all'Oscar. Insegna scrittura cinematografica. È autrice di *Da domani mi alzo tardi* (2007), a cui sono seguiti *In bilico sul mare* (2009) e *Venezia, un sogno* (2012). Per ragazzi ha scritto *Il prode Matteo* (2003) e *Zeus e i suoi fratelli* (2008).



CONIGLI BIANCHI
di Margherita Emo
formato 12,1 x 19,2 cm
112 pagine
ISBN 978 88 89210 74 1
€ 10,00

Un'infanzia fra il Veneto e Londra, fra palazzi nobiliari e concerti rock, tate caratteriali e ragazze *au pair* dalle abitudini esotiche, incubi notturni e cotte frastornanti, voglia di crescere e desiderio di rimanere bambini. Un racconto coinvolgente e diretto, capace di divertire e commuovere. Una voce limpida e profonda nel cogliere l'essenza di luoghi, personaggi, situazioni. È *Conigli bianchi* l'irresistibile, delicato romanzo d'esordio di Margherita Emo.

Margherita Emo è nata a Castelfranco Veneto nel 1981, da mamma inglese e papà mezzo italiano mezzo americano. Dopo aver cercato la sua terra di compromesso a destra e a manca, dalla Francia al Brasile, è approdata allegramente a Bruxelles dove ha lavorato in una casa editrice di libri illustrati fino a qualche tempo fa. Attualmente viaggia e scrive. *Conigli bianchi* è il suo primo romanzo.



LA CITTÀ È UNA NAVE
di Federica Iacobelli
formato 12,1 x 19,2 cm
154 pagine
ISBN 978 88 89210 75 8
€ 10,00

Il mare. Quello su cui Napoli si affaccia. E che si vede sempre. Dappertutto. La bambina lo guarda dalla finestra, dalle strade, lo naviga insieme al padre. Lo ascolta, mentre la sua vita cambia, attraverso piccoli, grandi eventi che lasciano fra i pensieri segni, ricami, cicatrici. Un mare che tace quando tutto comincia a tremare con violenza, seminando paura e caos. Che entra nel cuore, lo forma, lo ritma. Coma fa la città. Un ritratto d'infanzia trascorsa in luoghi straordinari e difficili, un racconto di parole intense e acuminato firmato da Federica Iacobelli.

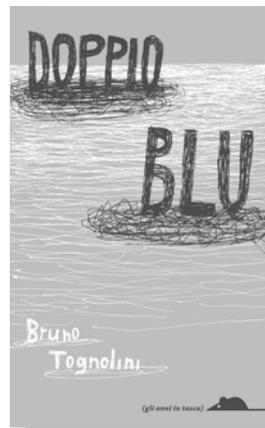
Federica Iacobelli è nata a Roma nel 1975. Cresciuta a Napoli, oggi vive a Bologna. Ha scritto storie per albi illustrati, racconti, sceneggiature, libretti d'opera e drammaturgie, quasi tutti dedicati al pubblico dell'infanzia e nati spesso dall'incontro con artisti e arti differenti. Con *Uno studio tutto per sé. Storie di arte e di amicizia* ha vinto il Premio Pippi Scrittrici per Ragazzi. Con *Mister P* ha ricevuto il Premio delle Palme 2010.



PICCOLO GRANDE

URUGUAY

di Alicia Baladan
formato 12,1 x 19,2 cm
120 pagine
ISBN 978 88 89210 67 3
€ 10,00



DOPPIO BLU

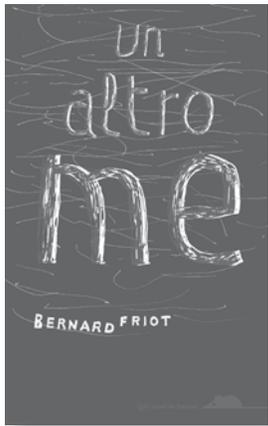
di Bruno Tognolini
formato 12,1 x 19,2 cm
64 pagine
ISBN 978 88 89210 66 6
€ 10,00

Anni Settanta. Uruguay. La situazione politica del paese sta attraversando una fase fra le più drammatiche: la dittatura ha preso il potere, seminando il terrore con abusi e violenze di ogni tipo, portando l'economia, la società e la vita civile sull'orlo della catastrofe. Alicia vive in prima persona queste vicende. Suo padre, oppositore del regime, è in carcere. E la famiglia è fatta oggetto di continue visite da parte dei militari. Tuttavia, grazie alle cure di una madre coraggiosa e alla solidarietà di amici e parenti, le sarà possibile condurre una vita magari non normale, ma intensa e ricca di affetti, giochi, scoperte. Almeno fino al momento in cui sarà costretta a riparare all'estero da un regime sempre più violento e spietato con chi gli si oppone.

Alicia Baladan è nata nel 1969 in Uruguay, dove ha vissuto fino a 11 anni. Trasferitasi in Italia, dopo aver completato la scuola dell'obbligo in Brasile, a Rio de Janeiro, si è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Brera, a Milano. Ha partecipato a diverse mostre e film-festival internazionali di animazione e sperimentazione dell'immagine. Ha collaborato con Stalker Multimedia nella realizzazione di progetti culturali e allestimenti di ludoteche in vari musei. Da alcuni anni si è concentrata sull'illustrazione, sviluppando l'aspetto narrativo del suo lavoro. Vive e lavora a Brescia. Con Topipittori ha pubblicato il suo primo libro, *Una storia guarani*, nel 2009, e *Cielo bambino* nel 2011.

Che relazione c'è fra il bambino che si è stati e l'adulto che si è diventati? Quali dimensioni si attraversano nell'esistenza durante la crescita? Cosa fa di noi quello che siamo? Chi siamo quando siamo bambini? E chi, quando diventiamo adulti? È possibile che fra questi due momenti della vita passi uno sguardo? Che fra futuro e passato, gli occhi si sfiorino, anche solo per un istante, nel presente? Un uomo e un cane su una spiaggia intrecciano dialoghi filosofici, a proposito del tempo, dell'età, della vita. Intanto, dalle loro parole sorgono storie. Storie fatte di voci, bambini, grandi, notti, mattini, odori, luoghi, strade, animali, parole... Storie di una Sardegna lontana, eppure vicinissima e, soprattutto, viva, in un ricordo che sa nutrire il presente con la sua forza straordinaria. La forza di chi non è mai venuto meno alle promesse strette allora, all'inizio, *ab origine*, con la bellezza e l'avventura dell'esistenza.

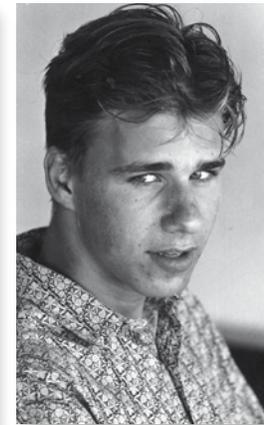
Bruno Tognolini, nato a Cagliari, ha studiato al DAMS di Bologna, dove ora vive, quando non è in viaggio per i mille incontri coi lettori. Dopo un decennio di teatro negli anni Ottanta (opere con Vacis, Paolini, Baliani), ora lavora a tempo pieno come scrittore, per l'infanzia e non solo. È autore di programmi televisivi (quattro anni di *Albero Azzurro* e dodici di *Melevisione*), di libri per bambini, di teatro e d'altre narrazioni. Nel 2007, ha ottenuto il premio Andersen come miglior scrittore italiano per ragazzi. Con Topipittori ha pubblicato nel 2012 *Alfabeto delle fiabe*, con illustrazioni di Antonella Abbatiello.



UN ALTRO ME
di Bernard Friot
formato 12,1 x 19,2 cm
96 pagine
ISBN 978 88 89210 58 1
€ 10,00

Cosa significa diventare se stessi? Affrontare la distanza dal mondo fuori di casa, lasciarsi sconvolgere dal rapporto con gli altri e dalla possibilità di essere rifiutati, guardare la propria famiglia senza paura e falsi sentimenti, vivere la propria interiorità nudi ed esposti, senza nascondersi il dolore di voler essere altro da sé. In un romanzo coraggioso e anticonvenzionale, Bernard Friot racconta l'adolescenza di un ragazzo invisibile, studioso e "normale". Il tormento segreto della solitudine, della diversità, del dubbio nell'esperienza difficile del collegio, lontano da casa, lontano da sé, lontano da tutto.

Bernard Friot è uno dei più originali e amati scrittori per ragazzi. Durante la propria esperienza di insegnante, a contatto con la creatività verbale e fantastica dei bambini, ha maturato lo stile che lo caratterizza. Molte sue storie, brevi ma intense, nascono con l'obiettivo di aiutare i ragazzi con difficoltà di lettura. Friot si autodefinisce uno "scrittore pubblico", per la necessità di incontrare spesso i suoi giovani lettori. Anche in Italia, i suoi libri fra i quali *Il mio mondo a testa in giù* e *La mia famiglia e altri disastri* hanno riscosso grande successo.



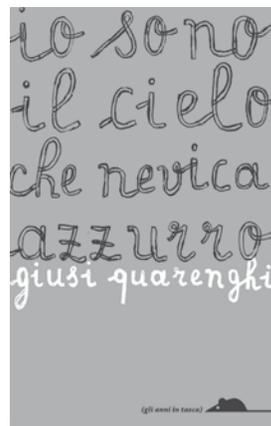
SENZA TV
di Guillaume Guéraud
formato 12,1 x 19,2 cm
100 pagine
ISBN 978 88 89210 60 4
€ 10,00

Il giovane Guillaume vive a Bordeaux in un quartiere operaio dove la vita è dura e non fa sconti a nessuno. Non ha il papà e, quel che è peggio, non ha la televisione, di cui a scuola tutti parlano ininterrottamente. Però ha una mamma cinefila e uno zio sindacalista. Così, non ha proprio di che annoiarsi: dimenticate le insipide *fiction* del piccolo schermo, fra cortei di protesta e pomeriggi in cineteca, incontra l'avventura con il suo sapore seducente e aspro. Lo straordinario racconto di una adolescenza estrema e diversa in cui a fare la parte del leone sono i grandi capolavori della storia del cinema: attori, registi, sceneggiatori, storie e immagini che diventano veri e propri maestri di vita e di pensiero. In grado di salvare la vita.

Guillaume Guéraud è nato a Bordeaux nel 1972 e vive a Marsiglia. Dopo gli studi di giornalismo e dopo aver lavorato per alcuni anni presso alcuni quotidiani regionali, si è dedicato alla letteratura, diventando in pochi anni uno dei più amati autori francesi di romanzi noir e polizieschi per adolescenti. Nel 2006 si è aggiudicato il premio Fnac per i giovani lettori.



**AUTOBIOGRAFIA
DELLA MIA INFANZIA**
di Ugo Cornia
formato 12,1 x 19,2 cm
104 pagine
ISBN 978 88 89210 59 8
€ 10,00



**IO SONO IL CIELO CHE
NEVICA AZZURRO**
di Giusi Quarenghi
formato 12,1 x 19,2 cm
112 pagine
ISBN 987 88 89210 52 9
€ 10,00

Dà più soddisfazione guardare una donna nuda o leggere i fumetti di Black Macigno? Andare a pesca di tritoni o buttare dalla finestra le papine puzzolenti? Farsi correre dietro dalla scrofa furiosa degli Ortacci o aprire un pacchetto di patatine e scoprire di aver vinto un paio di Wrangler marroncini? Giocare ai leoni per le scale o fare i cavalli su e giù per il cortile? Costruire dighe e muretti con la cazzuola del nonno o nascondersi con Lisetta sotto il letto dei suoi? Spiare la sorella di Ghetti o perdersi di notte nel bosco? La vena ironica e surreale di Ugo Cornia per un racconto d'infanzia che dalla via Emilia porta verso le rive del Mississippi e i suoi selvatici e scatenati orfani.

Quando nasci in un paese perso fra i monti, per crescere hai a disposizione pochi riferimenti. La bambina protagonista di questo libro ne ha due. Due maestre: sua madre, infaticabile, sempre immersa nel lavoro della trattoria e della casa, ma sempre attenta, capace di dire, fare, guardare, con occhio infallibile, parole semplici e profonde, gesti forti e sicuri. E poi la valle: quell'immenso spazio aperto per trovare il quale la bambina deve sfuggire alla prima maestra, per diventare una cosa sola con l'erba, il cielo, la roccia, l'acqua, e ascoltare i suoni delle sue mille lingue segrete. Due scuole tanto diverse, eppure necessarie per prendere la strada di sé, che coincide con quella che porta lontano, verso l'infinito della pianura.

Ugo Cornia è nato e vive a Modena. Dal suo esordio con *Sulla felicità a oltranza*, del 1999, che l'ha posto fra i più interessanti narratori italiani contemporanei, ha pubblicato romanzi con Sellerio, Feltrinelli e Quodlibet. *Autobiografia della mia infanzia* è il suo primo libro per ragazzi.

Giusi Quarenghi è nata a Sottociesia, in Val Taleggio, nel 1951 e vive a Bergamo. Ha scritto racconti, filastrocche, storielle, testi di divulgazione, sceneggiature, romanzi; ha rinarrato fiabe e miti; ha riproposto i Salmi 'per voce di bambino'. Nel 2006, ha vinto il Premio Andersen come miglior scrittore. Con la raccolta poetica *E sulle case il cielo*, è stata selezionata nella Honour List Ibbby 2010, che propone all'attenzione internazionale i migliori libri per ragazzi.



CASA DEMÒN

di Elena Soprano
formato 12,1 x 19,2 cm
112 pagine
ISBN 987 88 89210 51 2
€ 10,00



SUPER 8

di Anna Castagnoli
formato 12,1 x 19,2 cm
144 pagine
ISBN 987 88 89210 53 6
€ 10,00

Che cos'è il dolore? Un'incomprensibile espressione sul volto degli adulti, che all'improvviso fa il suo ingresso nel mondo nuovo e avventuroso dei bambini, lasciandoli soli e fragili di fronte al mistero. La protagonista di questo libro si inoltra nel mondo sconosciuto e inquietante dei grandi con il coraggio, la timidezza e veemenza dei piccoli grandi eroi delle storie che hanno per protagonisti i bambini. A poco a poco, le cose le si rivelano, fra ribellioni, sfide spericolate, desideri di fuga e la scoperta di forze sconosciute nascoste nella mente e nel cuore, capaci di far affrontare la vita e le sue profonde verità.

L'esordio di Elena Soprano avviene nel 1994 col romanzo *La Maschera*, premio Lerici Opera Prima, tradotto in cinque paesi. Da quel momento scrive per grandi e per piccoli e ha pubblicato, fra gli altri, con Archinto, Baldini e Castoldi, *La Tartaruga*, *Interlinea*. Ha scritto testi radiofonici per la Rai e la Radio Svizzera Italiana, e racconti per numerosi periodici. È di origine greca e colleziona da sempre bottoni trovati in terra.

Anni Settanta. Venti di libertà soffiano sul mondo, accendendo nelle persone nuove speranze, idee, emozioni. Ma anche paure, inquietudini, disagi prima del tutto sconosciuti. La piccola Anna è figlia della sua epoca: pronta ad affrontare ogni avventura con passione ed entusiasmo, trascinata da un istinto vitale e da un'immaginazione che paiono senza limiti. E d'altra parte fragile, delicata, esposta alle intemperie e ai colpi di un mondo adulto pieno di misteri, contraddizioni e reticenze. Perché se sei un bambino la libertà può essere il più meraviglioso dei doni, ma anche il più pesante dei fardelli, a portarlo tutto da solo.

Anna Castagnoli è autrice e illustratrice. Nata in Francia, ha vissuto negli Stati Uniti prima di trasferirsi in Italia. I suoi libri sono stati pubblicati in Italia e all'estero. Numerosi i riconoscimenti internazionali ottenuti, tra cui la selezione a *Ilustrarte 2009*. Da alcuni anni, cura un blog di studi sull'illustrazione, i libri e le immagini (www.lefiguredeilibri.com), seguito in tutto il mondo. Vive e lavora a Barcellona. *Super 8* segna il suo esordio nella narrativa.



**IL GIORNO CHE CAMBIÒ
LA MIA VITA**
di Cesare Moisé Finzi
formato 12,1 x 19,2 cm
192 pagine
ISBN 987 88 89210 45 1
€ 10,00



VIVA LA LIBERTÀ
di Luisa Mattia
formato 12,1 x 19,2 cm
128 pagine
ISBN 987 88 89210 44 4
€ 10,00

Cesare è un bambino come tanti. Vive in una famiglia agiata, ben inserita nella vita civile della città. Va a scuola, gioca ai giardini, si diverte con il fratellino. Insomma, la sua vita scorre serena. Fino al giorno in cui, leggendo il giornale “dei grandi”, scopre che la comunità a cui appartiene è stata messa al bando. Quelli che all’inizio sembrano solo ingiusti provvedimenti discriminatori, si rivelano leggi terribili che obbligano Cesare, la sua famiglia, e tutti gli ebrei, a vivere nell’ombra, in fuga. Un bambino travolto dalla Storia, ma deciso a resistere all’ingiustizia e alla violenza, e a lottare per la propria felicità.

Cesare Moisé Finzi, cardiologo, è nato a Ferrara nel 1930 e vive a Faenza. Attivamente impegnato nella vita della comunità ebraica ferrarese, è autore di alcune pubblicazioni scientifiche di argomento ebraico e del volume uscito nel 2006, presso Il Ponte Vecchio, *Qualcuno si è salvato*, che ricostruisce la propria vicenda familiare attraverso una ricca documentazione storica. Dall’istituzione della “Giornata della memoria”, è impegnato a portare, specialmente nelle scuole, presso i ragazzi di tutte le età, la sua testimonianza di vita. Dal 2002 è cittadino onorario del comune di Gabicce, insieme al cugino Cesare Rimini.

Una bambina vispa, che ama il rischio e la libertà, come il “nonno garibaldino”, e non sopporta di “fare alle signore”. Una ragazzina che non smette un attimo di spiegare il mondo a se stessa e gusta il piacere di pensare i propri pensieri, nella avventurosa vita della mente. Un racconto che si snoda fra le cose della vita di tutti i giorni: il lavoro, le abitudini, i modi di essere e di dire, le piccole manie, i giochi, la scuola, le vacanze di un giorno al mare, il cinema, le visite alla sarta e alle amiche di nonna. Un’infanzia di quartiere nella Roma fra gli anni Cinquanta e Sessanta in una famiglia come tante, ma tanto speciale.

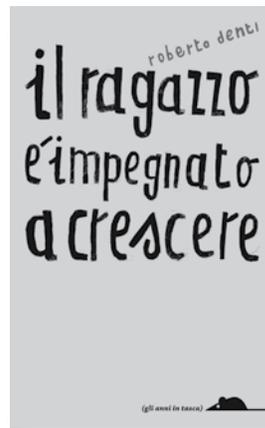
Luisa Mattia, giornalista insegnante e scrittrice, è una delle più amate e conosciute autrici italiane di libri per ragazzi. Ha all’attivo importanti successi editoriali, come *Merlino*, *I jeans di Garibaldi* e *La scelta*, insignito del Premio Pippi 2006. Nel 2008 ha vinto il Premio Andersen come miglior scrittore. Coautrice dei testi per la trasmissione RAI, *La melevisione*, è fortemente impegnata nel settore educativo. Ha ideato e coordina, in collaborazione con le insegnanti dell’ Istituto Comprensivo “Parco di Veio”, il progetto “Edizioni dei bambini” che ha portato alla pubblicazione presso Fazi di 14 libri di narrativa scritti e illustrati dai bambini.



**A VEDERLA
NON SI DIREBBE**
di Silvana D'Angelo
formato 12,1 x 19,2 cm
128 pagine
ISBN 987 88 89210 46 8
€ 10,00

Una passione smisurata, e vissuta colpevolmente, per il cibo, guardato, gustato, annusato con golosità ed estasi. I giochi scatenati nei cortili di una periferia milanese. Le meraviglie dei pomeriggi al supermercato raggiunto scarpinando per chilometri con la mamma e sciorinando una litania infinita di tabelline. Il territorio selvaggio delle vacanze, nel paese di papà, popolato di affascinanti animali e umani: diversi, incomprensibili, favolosi. Le prime passionali amicizie, ma anche gli odi, le vendette e i tradimenti consumati nel giro breve di un anno scolastico e di un isolato. L'amore per lo studio e la lettura, àncore di salvezza e vita, anche nel mondo violento dei bambini.

Silvana D'Angelo è nata a Milano nel 1965. Laureata in Lingue e Letterature Straniere più di tutto ama leggere. È stato l'amore per i libri a portarla, dopo un tortuoso percorso, a lavorare nella più bella biblioteca della sua città. Alla scrittura approda tardi e all'improvviso, grazie al fortuito incontro con un gatto randagio di spiccate capacità maieutiche. Con Topipittori ha pubblicato tre albi illustrati fra cui *Velluto. Storia di un ladro*, Mention Speciale Prix Libbylit 2008 in Belgio. *A vederla non si direbbe* segna il suo esordio nella narrativa.



**IL RAGAZZO È IMPEGNATO
A CRESCERE**
di Roberto Denti
formato 12,1 x 19,2 cm
112 pagine
ISBN 987 88 89210 37 6
€ 10,00

Cosa succede quando per genitori hai un preside e una insegnante? Quando tua nonna non è una buona vecchina, ma una comandona con un caratteraccio tremendo? Quando i compagni di scuola ti cantano in coro "Occhialina, quattr'occhi in vetrina"? E, come se non bastasse, quando tuo fratello è bravo a scuola e pure bello? Ma è ovvio: sogni la fuga. E magari non la sogni soltanto, ma cerchi davvero di imbarcarti su una nave di pirati, come accade nei libri... Un grande e attento conoscitore del mondo infantile racconta la propria infanzia, in prima persona.

Roberto Denti è nato a Cremona nel 1924. Ha cominciato a lavorare a sedici anni in un giornale locale. Durante la seconda guerra mondiale, nel 1943, dopo l'armistizio, arrestato dai nazi-fascisti, è stato in prigione per cinque mesi, e ha fatto poi il partigiano. Nel 1946, come giornalista è entrato al quotidiano "24 Ore", a Milano, città dove si è anche laureato in lettere e filosofia.

Nel 1952 ha lasciato il giornalismo e, dopo alcune esperienze lavorative in diverse aziende come direttore commerciale, si è specializzato in ricerche di mercato e ha aperto una azienda propria. Nel 1972, finalmente ha realizzato, per merito di Gianna, sua moglie, il sogno della sua adolescenza: aprire una libreria per ragazzi (la prima in Italia; la seconda in Europa). Da quarant'anni fa il libraio e si diverte ancora moltissimo. Nel frattempo ha pubblicato 22 libri (8 per adulti, 14 per bambini e ragazzi). Ha ancora tantissimi progetti da realizzare.



L'ESTATE DEL LIANTO
di Antonio Faeti
(con disegni dell'autore)
formato 12,1 x 19,2 cm
112 pagine
ISBN 978 88 89210 36 9
€ 10,00

In una Bologna piena di ombre e di luci, si muove una folla di personaggi straordinari, sospesi fra realtà e immaginazione: la bellissima Esméralda, figlia dello zingaro Barone; il diabolico Strigagni, affarista senza scrupoli; l'impavido avvocato Brunetti, dal cuore ardente; il fantasma della sanguinaria Cianciulli... Sotto la guida fidata dei loro libri più amati, Topi e sua sorella Fioretta affrontano i misteri che la città sembra dischiudere solo davanti ai loro occhi. Il più importante studioso italiano di letteratura per ragazzi alle prese con i fantasmi, i terrori e le estasi della propria infanzia.

Antonio Faeti, nato a Bologna il 23 luglio 1939, dopo aver insegnato per anni alle scuole elementari, è stato titolare, fino al 2000, della prima cattedra universitaria italiana di Storia della letteratura per l'infanzia al Dipartimento di Scienze dell'educazione dell'Università di Bologna. Nel 2000 si è dimesso dall'università e per otto anni ha insegnato Grammatiche della Fantasia all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Attualmente è docente nel corso annuale "Gli eterni del sogno", organizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna. Da *Palomares* a *Il paziente pellegrino dei sogni*, ha pubblicato più di trenta volumi, fra saggi, romanzi, libri per ragazzi.

Fra i suoi saggi più conosciuti sulla letteratura per ragazzi, *Guardare le figure*, *In trappola col topo*. Una lettura di *Mickey Mouse*, *I diamanti in cantina*.



MIRALAT
di Diego Malaspina
formato 12,1 x 19,2 cm
192 pagine
ISBN 978 88 89210 38 3
€ 10,00

Anni Sessanta. L'uomo va in giro per lo spazio, ma sulla Terra non si sa come allevare un bambino che sembra un extraterrestre: non mangia niente di quel che mangiano gli umani, gira vestito da fatina e crede solo nella sua personale Trinità: Biancaneve, Cenerentola e la Bella Addormentata nel Bosco. La sua famiglia è appena arrivata in città, è l'epoca del boom economico e tutti sperano nel progresso, ma lui, il bambino, vive nel suo mondo fatto di carrozze, castelli e regine con una doverosa corona in testa.

Tutti vorrebbero farne "un bambino normale", lui si sente normalissimo già così com'è, e pensa che gli altri siano orchi, segretamente intenzionati a mangiare i bambini.

Chi avrà ragione? Ma soprattutto, cos'è questa "normalità"?

Nato e vissuto sempre a Milano, Diego Malaspina ha fatto vari lavori (centralinista, insegnante, copywriter, addetto ufficio stampa, sceneggiatore, regista, correttore di bozze, cartomante), ma il mondo non sembra essersi accorto di tanta attività. Ha scritto anche su molte riviste, fra cui "Diario", e altre, oggi sparite o dimenticate.

Comprare *(gli anni in tasca)*

Gli anni in tasca si trovano in tutte le librerie specializzate per ragazzi e nel reparto ragazzi delle principali librerie italiane. La distribuzione in esclusiva alle librerie è affidata a:

A.L.I. Agenzia libraria international s.r.l.
Via Milano 73/75 20010 - Cornaredo (MI)
Tel. 02 99 76 24 30-1-2 - Fax 02 36 54 81 88
infoali@alilibri.it

Filiale di Roma
via Gasperina, 302 - 00173 Roma
Tel. 06 72 63 04 08 - Fax 06 72 63 04 16
aliroma@alilibri.it

L'elenco dei magazzini locali e degli agenti di zona è consultabile alla pagina
http://www.topipittori.it/dove_trovarli_librerie

Biblioteche e privati

Se aveste difficoltà a reperire i nostri libri, potete richiederli al vostro libraio di fiducia, invitandolo a contattare la società di distribuzione agli indirizzi sopra segnalati, o acquistarli direttamente nel sito internet: <http://www.topipittori.it>

Topipittori
viale Isonzo, 16 - 20135 Milano
Tel. 02 5410 7384
<http://www.topipittori.it>
info@topipittori.it

<http://topipittori.blogspot.com/>

Il 10 febbraio 2013, nelle pagine della cultura di "la Repubblica", Loredana Lipperini, ha scritto: "Molte case editrici hanno un blog; ma il blog di Topipittori è una piccola perla, da consultare ogni volta che si ha l'occasione. Topipittori è una casa editrice specializzata in libri illustrati per bambini e ragazzi: ma utilizza <http://topipittori.blogspot.com/> non a scopo promozionale, ma come luogo di discussione e riflessione sulle storie e sull'editoria."

Attivo dal settembre 2010, il blog dei topi ha ormai due anni e mezzo di vita. E come capita ai piccolissimi, è cresciuto con grande rapidità: nella quantità e nella qualità dei contenuti, nel numero dei lettori e dei collaboratori. Uno sviluppo naturale, in armonia con l'esigenza di dialogare e comunicare con il mondo che ci circonda e di cui facciamo parte: una necessità nostra, ma anche dei nostri lettori, che fin dall'inizio hanno risposto con interesse e curiosità all'appuntamento quotidiano. Il mondo di questo blog ha al centro i bambini e i ragazzi e tutto ciò che li riguarda, in modo diretto e indiretto: educazione, cultura, divertimento, attività, progetti, aiuto, ricerca. La fedeltà con cui siamo seguiti, e le persone sempre nuove che cominciano a frequentare le nostre pagine, ci spingono a migliorare costantemente l'offerta degli articoli e degli interventi, e a riflettere sugli interessi e le passioni di chi ci segue, sul gradimento che suscitano certi dibattiti e temi, sulla necessità di proporre notizie e argomenti di impatto meno immediato e tuttavia importanti. E siamo colpiti dalla fiducia con cui i lettori ci seguono anche nelle scelte meno facili e in territori apparentemente distanti, mostrando un desiderio non scontato di discutere, intervenire e collaborare. E, infatti, moltissimi e in crescita costante, sono i nostri collaboratori. Persone che fanno parte del nostro mondo e utilizzano questo spazio per prendere la parola e raccontare, condividere esperienze e conoscenze. Grazie a loro e ai loro interventi, il nostro blog può contare su una pluralità di voci, punti di vista, opinioni, culture, competenze di grande interesse e spessore. Con vera riconoscenza per il tempo e le energie che ci hanno dedicati, li vogliamo ringraziare tutti.

Ci trovate anche anche su facebook:
www.facebook.com/Topipittori

